

**Delibera n. 10 dell'11.6.2008 seduta protrattasi
sino alle ore 16,30 del 12 giugno 2008**

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Determinazione dell'aliquota dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) da applicarsi per l'anno 2008, nonché della detrazione spettante per l'abitazione principale.
(All.Delib. di G.C. n. 785 del 26.5.2008 – Parere Collegio Revisore dei Conti-1 emendamento)

L'anno duemilaotto il giorno **11** del mese di **giugno**
nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

ROSA IERVOLINO RUSSO

		P			
		ASSENTE	31) MASTRANZO PIETRO	P	
1) ALVINO FEDERICO		P	32) MIGLIACCIO CARLO	ASSENTE	
2) AMBROSINO RAFFAELE		P	33) MINISCI FRANCESCO	P	
3) ANNICIELLO MARIANO		P	34) MINOPOLI UMBERTO	ASSENTE	
4) BENINCASA FABIO		P	35) MONACO CIRO	P	
5) BORRIELLO ANTONIO		P	36) MONTEMARANO EMILIO	P	
6) BORRIELLO CIRO		ASSENTE	37) MORETTO VINCENZO	P	
7) CARBONE GENNARO		P	38) MOXEDANO FRANCESCO	P	
8) CAROTENUTO RAFFAELE		ASSENTE	39) NICODEMO FRANCESCO	P	
9) CIGLIANO DARIO		P	40) NONNO MARCO	P	
10) CILENTI SAVERIO		P	41) PALLADINO GIOVANNI	P	
11) DE MASI ROBERTO		P	42) PALMIERI DOMENICO	P	
12) DE SIMONE ACHILLE		P	43) PALOMBA STEFANO	P	
13) D'ESPOSITO MARIO		P	44) PAOLUCCI MASSIMO	P	
14) DI MARZIO EMILIO		P	45) PARISI SALVATORE	P	
15) FELLICO ANTONIO		P	46) RENZULLO CLAUDIO	P	
16) FIOLA CIRO		P	47) RUSSO VINCENZO	P	
17) FUCITO ALESSANDRO		P	48) SANNINO PASQUALE	P	
18) FUNARO ANTONIO		P	49) SANNINO GAETANO	P	
19) GALIERO SALVATORE		P	50) SANTORO ANDREA	P	
20) GIORDANO ALFREDO		P	51) SCALA RAFFAELE	P	
21) GIUDICE ROSARIO		P	52) SCHIFONE LUCIANO	P	
22) GUERRIERO SALVATORE		P	53) SIGNORIELLO CIRO	P	
23) IMPEGNO LEONARDO		P	54) SIMEONE CARMINE	P	
24) LAMURA CARLO		ASSENTE	55) VARRIALE CIRO	P	
25) LANZOTTI STANISLAO		P	56) VARRIALE SALVATORE	P	
26) LUCCI ENRICO		P	57) VENANZONI DIEGO	ASSENTE	
27) LUPO VITO		P	58) VERDE FRANCESCO	P	
28) MALVANO FRANCO		ASSENTE	59) VITOBELLO FRANCESCO	P	
29) MALVANO MARIANO		ASSENTE	60) ZIMBALDI LUIGI	P	
30) MANSUETO MARCO					

Presiede la riunione Il Presidente Dr. L. Impegno

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il V. Segretario del Comune Dr. V. Mossetti

Il Presidente pone all'esame dell'aula la delibera di G.C. n. 785 del 26.5.2008 concernente la determinazione dell'aliquote dell'I.C.I. per l'anno 2008.

Il Presidente comunica che l'atto è stato inviato, per i pareri di competenza, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Commissione Bilancio, alla Commissione Trasparenza, alle Municipalità ed ai Gruppi consiliari.

Il Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'atto in esame "nulla osserva", considerato che il gettito previsto nel 2008 risulta in linea con le previsioni di bilancio 2008.

Le Municipalità II – VI – VII – IX si sono espresse favorevolmente all'atto in discussione.

La Commissione Bilancio nella seduta del 10 giugno c.a. ha approvato a maggioranza col voto contrario del cons.re Signoriello e il rinvio in Consiglio dei cons.ri Moretto e Palmieri il provvedimento in discussione.

Il Presidente comunica all'aula che è stato proposto un emendamento tecnico e che lo stesso è stato fatto proprio dalla Commissione Bilancio.

Il Cons.re Cilenti, in qualità di presidente della Commissione Bilancio, illustra l'emendamento in questione.

Entrano in aula i Cons.ri Ambrosino, Anniciello, Renzullo. (Presenti 52)

Il Presidente con il parere favorevole dell'amministrazione, pone in votazione l'emendamento il cui testo di seguito si trascrive:

1. *Sostituire il nono capoverso della parte narrativa con il seguente paragrafo: "Preso atto che, ai sensi del decreto legge del 27 maggio 2008 n° 93, le unità immobiliari, di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7, adibite ad abitazione principale dai soggetti passivi sono esentate dal pagamento dell'imposta".*
2. *Sostituire l'undicesimo capoverso della parte narrativa con il seguente paragrafo: "Considerato che il comma 3 bis dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 504/1992 (introdotto dall'articolo 1, comma 6, lettera b, della citata Legge 244/2007) dispone che il soggetto passivo – che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario della casa coniugale – determina l'imposta, se dovuta, applicando l'aliquota deliberata dal Comune per l'abitazione principale e la detrazione di cui all'articolo 8, comma, 2 del Decreto Legislativo 504/1992, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Tali disposizioni si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nel Comune di Napoli."*
3. *Sostituire il dispositivo del provvedimento come segue:*

"DELIBERA"

- 1) *Prendere atto che le unità immobiliari, di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7, adibite ad abitazione principale dai soggetti passivi, nonché le pertinenze delle stesse, sono esentate dal pagamento dell'imposta;*
- 2) *Determinare le seguenti aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), da applicarsi per l'anno di imposta 2008:*

- a) *Aliquota ordinaria del 7 per mille;*
 - b) *Aliquota del 5,4 per mille per l'unità immobiliare di categoria catastale A1, A8 o A9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze;*
- 3) *Determinare in €. 154,94, la detrazione di cui all'articolo 3 – comma 55 – punto 3 della Legge 23 dicembre 1996 n° 662, spettante per l'unità immobiliare, se di categoria catastale A1, A8 e A9, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta;*
- 4) *Prendere atto che sono esentate dal pagamento dell'imposta le unità immobiliari di cui alle seguenti lettere a) e b), se di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7:*
- a) *l'unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà ovvero di usufrutto, da anziani o disabili aventi la residenza anagrafica in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;*
 - b) *l'unità immobiliare del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale. Tale disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nel Comune di Napoli;*
- 5) *Prendere, altresì, atto che se le unità immobiliari indicate alle lettere a) e b) del punto 4 sono di categoria catastale A1, A8 o A9, l'imposta dovuta va calcolata applicando l'aliquota del 5,4 per mille nonché la relativa detrazione di € 154,94.”*

Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **l'emendamento è approvato all'unanimità.(All.1)**
 Pertanto il Consiglio tenuto conto che con Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n° 504, e sue successive integrazioni e modificazioni, è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1993, l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);

Che, ai sensi dell'articolo 1 – comma 169 – della legge n° 296/06 (finanziaria 2007), il termine previsto per deliberare le tariffe, le aliquote d'imposta per i tributi locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione; e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il limite innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Che, con decreto del 20 marzo 2008, il Ministero dell'Interno ha differito il termine per l'approvazione del bilanci di previsione per l'anno 2008 al 31 maggio 2008;

Che, ai sensi dell'articolo 6 – comma 1 – del medesimo Decreto Legislativo 504/92, così come modificato dal comma 156 dell'articolo 1 della legge n° 296/06 (finanziaria 2007), la competenza in materia di determinazione delle aliquote d'imposta è attribuita al Consiglio Comunale;

Che l'articolo 6 – comma 2 – del medesimo Decreto Legislativo 504/92, così come sostituito dall'articolo 3 – comma 55 – della Legge 662/96, consente al Comune di deliberare un'aliquota ridotta, rispetto a quella ordinaria, per l'abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta;

Che, ai sensi dell'articolo 8 – comma 2 – del citato Decreto Legislativo 504/92, così come sostituito dall'articolo 3 – comma 55 – della Legge 23 dicembre 1996 n° 662, dall'imposta dovuta per

l'abitazione principale del soggetto passivo si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, Euro 103,29;

Che il comma 3 del succitato articolo 8 del Decreto Legislativo 504/92, così come sostituito dall'articolo 3 – comma 55 – della legge 662/96, consente all'Ente di elevare, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio, fino a €. 258,23 la detrazione spettante per l'abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta;

Considerato che l'abitazione principale del contribuente costituisce insopprimibile bene di prima necessità, più che indice di redditività, ragion per cui appare opportuno assoggettare tale immobile ad un'aliquota di imposta ridotta, rispetto all'aliquota ordinaria, ed elevare la detrazione spettante per il medesimo immobile;

Preso atto che, ai sensi del decreto legge del 27 maggio 2008 n° 93, le unità immobiliari, di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7, adibite ad abitazione principale dai soggetti passivi sono esentate dal pagamento dell'imposta”.

Considerato che l'articolo 12 – comma 6 – del vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili, ha recepito il dettato dell'articolo 3 – comma 56 – della citata Legge 662/96, che consente all'Ente di considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta, a titolo di proprietà ovvero usufrutto, da anziani o disabili residenti in via permanente in istituto di ricovero o sanitari, a condizione che la stessa non risulti locata, riservando a tale immobile lo stesso trattamento fiscale previsto per l'abitazione principale;

Considerato che il comma 3 bis dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 504/1992 (introdotto dall'articolo 1, comma 6, lettera b, della citata Legge 244/2007) dispone che il soggetto passivo – che a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio non risulta assegnatario della casa coniugale – determina l'imposta, se dovuta, applicando l'aliquota deliberata dal Comune per l'abitazione principale e la detrazione di cui all'articolo 8, comma, 2 del Decreto Legislativo 504/1992, calcolate in proporzione alla quota posseduta. Tali disposizioni si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nel Comune di Napoli.

Considerato che, a mente dell'articolo 30 – commi 12 e 13 – della Legge 23 dicembre 1999 n° 488, così come modificato dall'articolo 18 – comma 2 – della legge 23 dicembre 2000 n° 388, alle pertinenze dell'abitazione principale deve essere riservato lo stesso trattamento fiscale dell'abitazione principale;

Considerato, altresì, che se l'ammontare della detrazione spettante per l'abitazione principale non trova totale capienza nell'imposta dovuta per detta abitazione, la parte residua va computata sull'imposta dovuta per le pertinenze della stessa;

Considerato che la persistente tendenza alla contrazione dei trasferimenti erariali, le rigide regole del patto di stabilità, unite alla dinamica incompressibile dei costi, rendono fondamentale individuare ogni legittima applicazione della normativa tributaria che assicuri un gettito d'imposta in linea con le esigenze del bilancio di previsione 2008;

Ritenuto, per contro, doveroso operare il massimo sforzo per venire incontro alla collettività, alleggerendo il carico fiscale sull'abitazione principale;

Visto che il gettito previsto nel 2008 risulta in linea con le previsioni di bilancio 2008;

Lette le disposizioni di cui al vigente “Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili”, approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 58 del 29 marzo 2000, integrato e modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 193 del 23 ottobre 2000, Deliberazione del Consiglio Comunale n° 55 dell'11 aprile 2003, Deliberazione del Consiglio

Comunale n° 100 del 7 maggio 2004, Deliberazione del Consiglio Comunale n° 47 del 1° giugno 2005 e Deliberazione del Consiglio Comunale n° 17 del 7 maggio 2007;

Recepito e fatto proprio il parere di regolarità tecnica sottoscritto dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla deliberazione di G.C. n.785 del 26.05.2008, parte integrante del presente provvedimento

D E L I B E R A

:

con la presenza in aula di 52 consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

- 1) *Prendere atto che le unità immobiliari, di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7, adibite ad abitazione principale dai soggetti passivi, nonché le pertinenze delle stesse, sono esentate dal pagamento dell'imposta;***
- 2) *Determinare le seguenti aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.), da applicarsi per l'anno di imposta 2008:***
 - a) Aliquota ordinaria del 7 per mille;***
 - b) Aliquota del 5,4 per mille per l'unità immobiliare di categoria catastale A1, A8 o A9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e sue pertinenze;***
- 3) *Determinare in €. 154,94, la detrazione di cui all'articolo 3 – comma 55 – punto 3 della Legge 23 dicembre 1996 n° 662, spettante per l'unità immobiliare, se di categoria catastale A1, A8 e A9, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo dell'imposta;***
- 4) *Prendere atto che sono esentate dal pagamento dell'imposta le unità immobiliari di cui alle seguenti lettere a) e b), se di categoria catastale A2, A3, A4, A5, A6 e A7:***
 - a) l'unità immobiliare non locata, posseduta a titolo di proprietà ovvero di usufrutto, da anziani o disabili aventi la residenza anagrafica in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;***
 - b) l'unità immobiliare del soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale. Tale disposizione si applica a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nel Comune di Napoli;***
- 5) *Prendere, altresì, atto che se le unità immobiliari indicate alle lettere a) e b) del punto 4 sono di categoria catastale A1, A8 o A9, l'imposta dovuta va calcolata applicando l'aliquota del 5,4 per mille nonché la relativa detrazione di € 154,94."***

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr.G.Scala

Il Dirigente
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. L. Impegno

Il V. Segretario Generale
Dr. V Mossetti

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
